



Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 30/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Erogazione: FONDO PENSIONE FONDENERGIA	- Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: - Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale - Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.) - Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
✓ Rendita vitalizia  Erogazione: Unipol Assicurazioni Spa	L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - In caso di decesso, il capitale residuo non viene restituito
✓ Rendita vitalizia reversibile  Erogazione: Unipol Assicurazioni Spa	Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
✓ Rendita certa e poi vitalizia  Erogazione: Unipol Assicurazioni Spa	Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA (segue)

✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale (controassicurata)



Erogazione:
Unipol Assicurazioni Spa

- In caso di decesso restituisce al soggetto indicato dall'aderente il capitale residuo non erogato

- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente
- Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito

- Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

✓ Rendita vitalizia con LTC



Erogazione:
Generali Italia Spa

- Alla rendita vitalizia puoi aggiungere una copertura in caso di perdita di autosufficienza; al verificarsi dell'evento ti viene corrisposta una prestazione aggiuntiva pari al valore della rendita percepita

- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita)
- Protezione dal rischio di non autosufficienza
- Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito

- Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita



Erogazione:
FONDO PENSIONE
FONDENERGIA

- Prestazione erogata per un numero definito di anni pari o superiore alla vita attesa residua
- L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare

- L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia
- In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente

- Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita)
- Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

✓ Prelievi liberamente determinabili



Erogazione:
FONDO PENSIONE
FONDENERGIA

- Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo massimo che dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)

- Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo massimo prelevabile)
- In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dal soggetto indicato dall'aderente

- Non è prevista la copertura del rischio di longevità
- Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, valuta attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dal raggiungimento dei requisiti per la pensione obbligatoria, e a condizione che tu abbia almeno cinque anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure tre anni se sei un lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea), potrai scegliere quale tipo di prestazione ottenere con la tua posizione individuale. Non sei tuttavia obbligato ad accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; puoi mantenere la posizione in gestione presso il Fondo e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica entri nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso in cui tu decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene trasferito a un'impresa di assicurazione, per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dall'impresa medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito presso il Fondo, nel comparto da te scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, nel comparto Garantito.

Nel corso del periodo di erogazione potrai cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza di dodici mesi.

Nelle scelte, verifica che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della tua posizione individuale accumulata sia coerente con le tue aspettative.

- Non puoi combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. Puoi tuttavia combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valuta se il capitale residuo che rimane ti consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le tue esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione dovrai necessariamente indicare il soggetto che può riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non puoi esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non potrai richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	• La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. Se lo ritieni puoi, tuttavia, richiedere una durata superiore (in tal caso, conseguentemente, l'importo delle rate sarà più basso). • Puoi scegliere tra queste periodicità di pagamento della rata: mensile, trimestrale o annuale. Se, tuttavia, l'importo della rata calcolato al momento della richiesta della prestazione è inferiore a 300,00 euro, dovrai optare per una periodicità inferiore (meno frequente). • L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	• L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscalate, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite trovi indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se lo ritieni, già in fase di accesso alla prestazione puoi richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. • Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. • Il valore del capitale in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. • Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: Puoi accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile nell'area riservata del sito web (www.fondenergia.it). È possibile contattare il Fondo per ricevere supporto.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, del D. lgs. 252/2005, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio durante il quale le forme pensionistiche sono comunque tenute ad acquisire le richieste degli iscritti di accedere alle nuove prestazioni ma possono procedere alla liquidazione e all'erogazione delle nuove prestazioni successivamente all'avvenuto adeguamento (che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Ti verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata dall'impresa di assicurazione sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia	• Per le rendite erogate da Unipol Assicurazioni Spa non sono previsti caricamenti sulle singole rate; • Per le rendite erogate da Generali Italia Spa (maggiorazione LTC) è previsto un caricamento sulla singola rata pari all'1,48% indifferenziato per tutte le periodicità di erogazione. • Nel Documento sulle rendite è indicato il dettaglio dei costi applicati da Unipol Assicurazioni Spa e Generali Italia Spa.
✓ Rendita vitalizia reversibile	• Per le rendite erogate da Unipol Assicurazioni Spa non sono previsti caricamenti sulle singole rate; • Per le rendite erogate da Generali Italia Spa (maggiorazione LTC) è previsto un caricamento sulla singola rata pari all'1,48% indifferenziato per tutte le periodicità di erogazione.

	• Nel Documento sulle rendite è indicato il dettaglio dei costi applicati da Unipol Assicurazioni Spa e Generali Italia Spa.
✓ Rendita certa e poi vitalizia	• Per le rendite erogate da Unipol Assicurazioni Spa non sono previsti caricamenti sulle singole rate; • Per le rendite erogate da Generali Italia Spa (maggiorazione LTC) è previsto un caricamento sulla singola rata pari all'1,48% indifferenziato per tutte le periodicità di erogazione. • Nel Documento sulle rendite è indicato il dettaglio dei costi applicati da Unipol Assicurazioni Spa e Generali Italia Spa.
✓ Rendita vitalizia con restituzione del capitale	• Per le rendite erogate da Unipol Assicurazioni Spa non sono previsti caricamenti sulle singole rate; • Nel Documento sulle rendite è indicato il dettaglio dei costi applicati da Unipol Assicurazioni Spa.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto dell'applicazione di un costo trattenuto dall'impresa di assicurazione pari all'0,50% (Unipol Assicurazioni Spa) e pari all'0,55% (Generali Italia Spa).

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • Non sono previsti costi in fase di erogazione.
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico • Non sono previsti costi in fase di erogazione.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite (integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni)**;
- il **Documento sul regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondenergia.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondenergia.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 30/07/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDENERGIA è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDENERGIA è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDENERGIA opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a FONDENERGIA hai diritto ad avere un contributo dal tuo datore di lavoro, ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA VITALIZIA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento; ▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>spese sanitarie straordinarie</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto; ▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA); ▪ PRESTAZIONI ACCESSORIE PER INVALIDITA' E PREMORIENZA – secondo le specifiche previsioni contrattuali.
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti** ed il **profilo Life Cycle**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Garantito	garantito	NO	Comparto per adesioni tacite TFR, tacite ex Fondo Gas (c.d. "contributi contrattuali"), default in caso di RITA.
Bilanciato	bilanciato	NO	
Dinamico	azionario	NO	

Profilo Life Cycle: è prevista la possibilità di aderire ad un percorso Life Cycle, che prevede il passaggio automatico tra i comparti o combinazioni di comparti in funzione dell'età. Rappresenta il Profilo di default in caso di mancata indicazione dell'opzione di investimento in fase di adesione esplicita, nonché nel caso di adesione automatica.

Età anagrafica

≤ 50 anni

51 anni

52 anni

53 anni

54 – 62 anni

63 anni

64 anni

65 anni

≥ 66 anni

Composizione della posizione

100% Comparto Dinamico

75% Comparto Dinamico – 25% Comparto Bilanciato

50% Comparto Dinamico – 50% Comparto Bilanciato

25% Comparto Dinamico – 75% Comparto Bilanciato

100% Comparto Bilanciato

75% Comparto Bilanciato – 25% Comparto Garantito

50% Comparto Bilanciato – 50% Comparto Garantito

25% Comparto Bilanciato – 75% Comparto Garantito

100% Comparto Garantito

^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

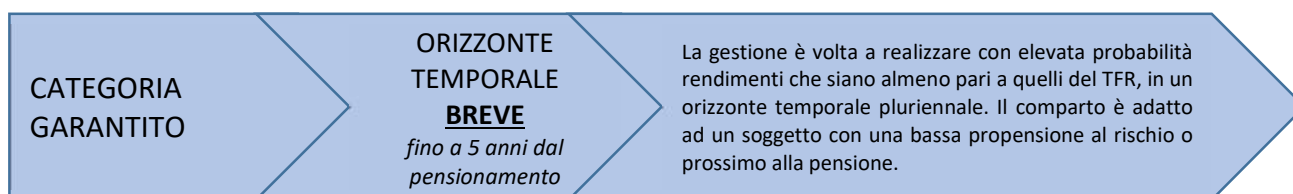
In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di FONDENERGIA nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondenergia.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'Appendice "Informativa sulla sostenibilità".

I comparti

Garantito⁽¹⁾



⁽¹⁾ Comparto per adesioni tacite TFR, tacite ex Fondo Gas (c.d. "contributi contrattuali"), default in caso di RITA.

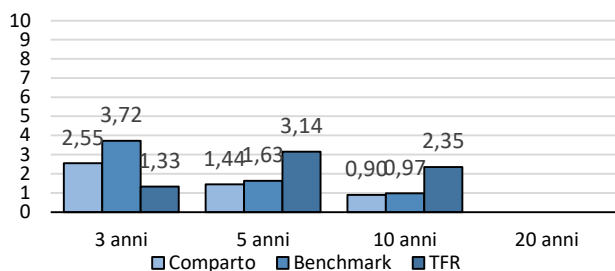
- Garanzia:** presente. A partire dal 01/01/2023 è garantito il capitale versato nel comparto, al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell'aderente e delle spese per l'esercizio di prerogative individuali, al 31/12/2027 ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in capitale e/o rendita vitalizia;
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - anticipazione della posizione individuale per spese sanitarie;
 - Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.).

È inoltre garantito un rendimento minimo del 3,5%, a scadenza, sui conferimenti iniziali all'avvio del mandato e pro-rata temporis per i conferimenti successivi.

- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 17/08/2007
- Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 366.870.479
- Rendimento netto del 2025:** +1,42%

- Sostenibilità:** ☒ ☐ NO, non ne tiene conto
☐ ☐ SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
☐ ☒ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



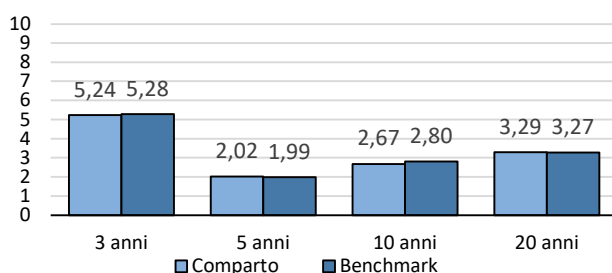
Bilanciato



*tra 10 e 15 anni
dal pensionamento*

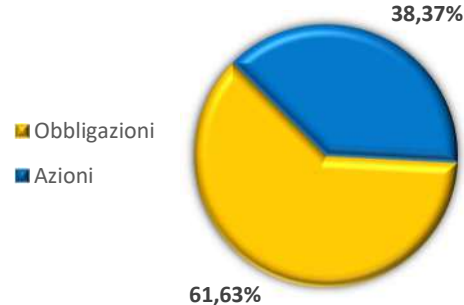
La gestione ha l'obiettivo di rivalutare il capitale con investimenti in obbligazioni, azioni e strumenti alternativi. Il comparto ha un'esposizione moderata al rischio.

- **Sostenibilità:**
 - ☒  NO, non ne tiene conto
 - ☐   SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐ SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Dinamico

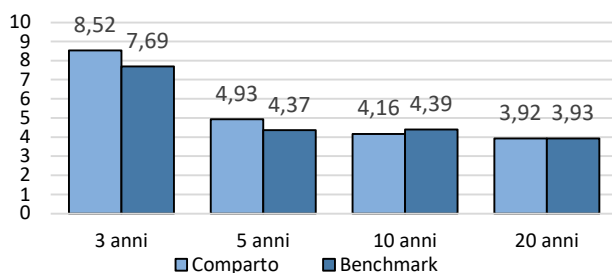


LUNGO

oltre 15 anni dal pensionamento

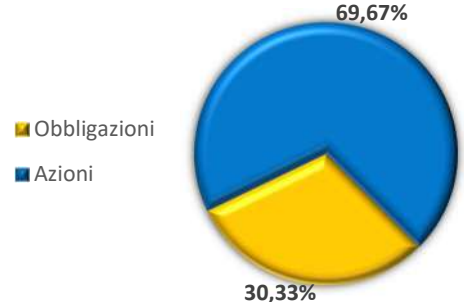
La gestione ha l'obiettivo di rivalutare il capitale con investimenti in obbligazioni, azioni e strumenti alternativi. Il comparto ha un'esposizione consistente al rischio.

- Sostenibilità:**
 - ☒  NO, non ne tiene conto
 - ☐   SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - ☐   SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



PROFILO LIFE CYCLE

Orizzonte temporale: il profilo Life Cycle non ha un orizzonte temporale predeterminato, in quanto segue l'età anagrafica dell'aderente. Il profilo Life Cycle è in grado di accompagnare l'aderente per l'intera durata del piano di accumulazione.

Finalità della gestione: il Life-Cycle è un profilo programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione e fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta a tutti gli aderenti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Il profilo prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica e conseguentemente all'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari comparti, vedendo decrescere la componente in titoli azionari ed investimenti alternativi e crescere la componente in titoli obbligazionari.

Garanzia: assente.

Composizione: il profilo Life Cycle prevede la composizione della posizione accumulata tra uno o più comparti, in funzione dell'età, con passaggi automatici, come descritti nella seguente tabella.

Età anagrafica	Composizione della posizione
≤ 50 anni	100% Comparto Dinamico
51 anni	75% Comparto Dinamico – 25% Comparto Bilanciato
52 anni	50% Comparto Dinamico – 50% Comparto Bilanciato
53 anni	25% Comparto Dinamico – 75% Comparto Bilanciato
54 – 62 anni	100% Comparto Bilanciato
63 anni	75% Comparto Bilanciato – 25% Comparto Garantito
64 anni	50% Comparto Bilanciato – 50% Comparto Garantito
65 anni	25% Comparto Bilanciato – 75% Comparto Garantito
≥ 66 anni	100% Comparto Garantito

Il profilo Life Cycle prevede tre fasce temporali: fase iniziale fino a 50 anni, fase intermedia da 51 anni a 65 anni, fase finale da 66 anni in poi.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

MASCHI			contributo iniziale 2500		contributo iniziale 5000	
età	anni versamento	comparto	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
30	37	BILANCIATO	163.437,28	6.596,57	327.168,86	13.205,03
30	37	DINAMICO	180.733,74	7.294,69	361.797,35	14.602,69
30	37	GARANTITO	141.530,34	5.712,38	283.310,58	11.434,84
30	37	LIFECYCLE	165.408,62	6.676,14	331.118,13	13.364,43
40	27	BILANCIATO	102.216,79	4.281,07	204.629,71	8.570,35
40	27	DINAMICO	109.920,65	4.603,72	220.054,41	9.216,37
40	27	GARANTITO	92.037,29	3.854,73	184.248,51	7.716,74
40	27	LIFECYCLE	101.239,66	4.240,14	202.674,72	8.488,47
FEMMINE			contributo iniziale 2500		contributo iniziale 5000	
età	anni versamento	comparto	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
30	37	BILANCIATO	163.437,28	5.729,23	327.168,86	11.468,78
30	37	DINAMICO	180.733,74	6.335,55	361.797,35	12.682,67
30	37	GARANTITO	141.530,34	4.961,29	283.310,58	9.931,35
30	37	LIFECYCLE	165.408,62	5.798,34	331.118,13	11.607,22
40	27	BILANCIATO	102.216,79	3.708,12	204.629,71	7.423,35
40	27	DINAMICO	109.920,65	3.987,59	220.054,41	7.982,91
40	27	GARANTITO	92.037,29	3.338,83	184.248,51	6.683,98
40	27	LIFECYCLE	101.239,66	3.672,67	202.674,72	7.352,42

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDENERGIA né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo https://www.fondenergia.it/resource/normativa-secondaria/sym_1465 (Deliberazione Covip 22/12/2020). Sul sito web di FONDENERGIA (www.fondenergia.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire esplicitamente è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La tua adesione decorre dal 1° giorno del mese successivo al ricevimento da parte di FONDENERGIA del modulo di adesione opportunamente compilato. Entro 30 giorni dalla ricezione del Modulo, FONDENERGIA ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDENERGIA procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza. Si precisa che il conferimento tacito del TFR può riguardare esclusivamente i lavoratori assunti entro il 30 giugno 2026, per i quali trovano applicazione la precedente normativa.

Dal 1° luglio 2026 per i lavoratori dipendenti del settore privato di prima assunzione è prevista l'adesione automatica alla previdenza complementare. Entro sessanta giorni dalla data di prima assunzione, il lavoratore può comunque scegliere di rinunciare all'adesione automatica e conferire l'intero importo del TFR maturando ad un'altra forma di previdenza complementare a cui il lavoratore risulti già iscritto, oppure mantenere il TFR in azienda, secondo il regime di cui all'articolo 2120 del codice civile. Tale scelta potrà essere successivamente revocata ed il lavoratore potrà aderire alla previdenza complementare. Le disposizioni sull'adesione automatica si applicano anche ai lavoratori non di prima occupazione, i quali attivino un nuovo rapporto di lavoro dipendente successivamente al 30 giugno 2026 e che risultino essere aderenti a un Fondo Pensione al momento dell'assunzione. Entro sessanta giorni dalla data di assunzione il lavoratore può comunque scegliere di rinunciare all'adesione automatica e conferire l'intero importo del TFR maturando ad un'altra forma di previdenza complementare a cui risulti iscritto.

Per l'adesione dei familiari fiscalmente degli iscritti a FONDENERGIA, oltre la compilazione del modulo di adesione, gli interessati devono trasmettere al Fondo quanto indicato nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I rapporti con gli aderenti

FONDENERGIA ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDENERGIA mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDENERGIA telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDENERGIA devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDENERGIA (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDENERGIA.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito *web* (www.fondenergia.it). È inoltre disponibile, sul sito *web* della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 30/07/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDENERGIA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 15, di cui € 3 a carico del lavoratore e € 12 a carico dell'azienda, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione
• Spese di adesione per il familiare fiscalmente a carico	€ 15, prelevati dal primo versamento
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 6 annui (max), prelevati sui versamenti mensili effettuati al Fondo tramite il datore di lavoro, nella misura di € 0,50 al mese (per le contribuzioni superiori ad € 10)
– Indirettamente a carico dell'aderente (contabilizzate mensilmente nel comparto di investimento scelto):	
✓ <i>Garantito</i>	0,53% del patrimonio su base annua
✓ <i>Bilanciato</i>	0,21% del patrimonio su base annua
✓ <i>Dinamico</i>	0,20% del patrimonio su base annua
Per i mandati dei comparti Bilanciato e Dinamico sono previste commissioni di incentivo, calcolate mensilmente e liquidate al termine del mandato, tenuto conto dei risultati cumulati, nel seguente modo:	
- per i gestori Amundi, Azimut e Pimco del comparto Bilanciato e Azimut del comparto Dinamico, pari al 15%, in ragione della differenza fra il risultato della gestione ed il risultato del benchmark e non può superare lo 0,30% del patrimonio affidato in gestione. Per il gestore Azimut del comparto Bilanciato è prevista una maggiorazione della commissione di incentivo fino ad un max 1,25 volte qualora il gestore riesca a contenere il valore di GHG in Scope 1 al di sotto dell'80% rispetto a quello del benchmark. - per il gestore degli investimenti alternativi (private equity), pari all'8%, in ragione del CASH MULTIPLE, cioè del rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione corrisposte dalla data di avvio e il valore complessivo delle risorse conferite in euro al gestore dalla data di avvio.	
I FIA in cui investe il Fondo prevedono commissioni di gestione e di incentivo differenziate per singolo Fondo.	
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 23
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 12 (su ciascuna rata erogata)
– Registrazione vincoli	€ 18 (per ogni contratto di finanziamento)
• Spese da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	Nei paragrafi successivi sono rappresentati gli ambiti contrattuali di applicazione ed i costi.
⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDENERGIA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della *Guida introduttiva alla previdenza complementare*, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,76%	0,64%	0,60%	0,56%
Bilanciato	0,42%	0,31%	0,26%	0,23%
Dinamico	0,42%	0,30%	0,26%	0,22%



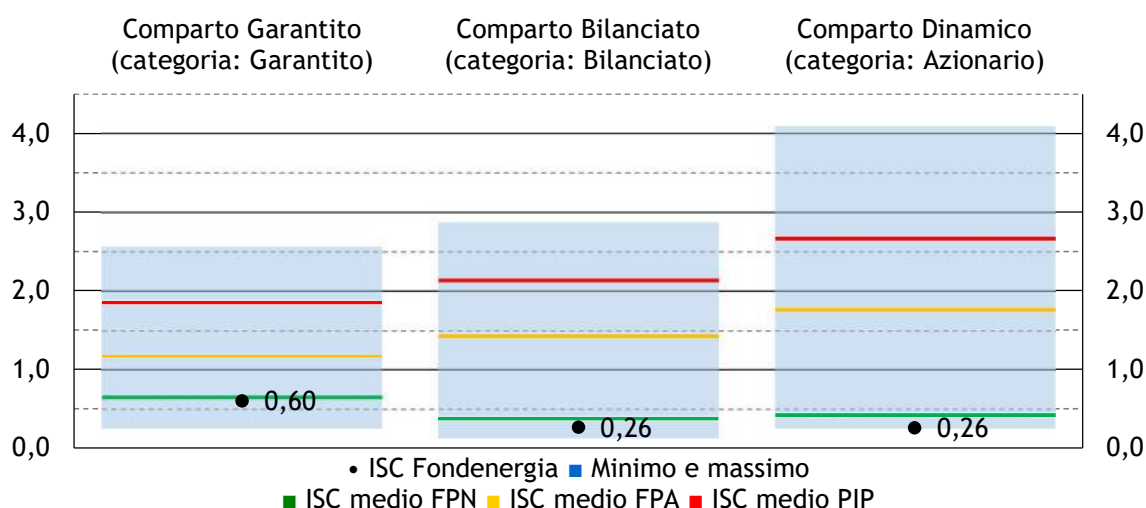
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDENERGIA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDENERGIA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento. Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fondenergia rispetto alle altre forme pensionistiche

periodo di permanenza: 10 anni



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il *Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari* per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare. Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione

dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento. Di seguito i costi attualmente applicati dalle convenzioni in essere.

COSTI	UNIPOL (scadenza 09/02/2029)	GENERALI (scadenza 12/03/2029)
caricamento sul premio unico	0,40%	-
commissione annua sulla gestione separata	0,50%	0,55%
costi di erogazione della rendita (in % della rata)	-	1,48%



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDENERGIA (www.fondenergia.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 24/09/2026)

Fonte istitutiva: FONDENERGIA è stato istituito sulla base dell'accordo del 25/10/1996, tra Eni Spa e le rappresentanze sindacali FILCEA CGIL, FLERICA CISL e UILCER UIL, operanti a suo tempo nel settore Energia. Successivi accordi hanno consentito l'adesione del personale con CCNL CHIMICO ENI, Minero-Metallurgico, con CCNL GAS ACQUA Proxigas-Assogas ed infine dei lavoratori con CCNL Attività Minerarie (per le Aziende associate ad Assorisorse).

Destinatari: I lavoratori dipendenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL per i settori Energia e Petrolio, oppure dal CCNL Attività Minerarie (per le Aziende associate ad Assorisorse), nonché dal CCNL unico del settore Gas Acqua (per le aziende associate a Proxigas ed Assogas) e/o dagli accordi collettivi aziendali. Possono aderire anche i lavoratori di Società appartenenti a settori merceologici differenti da quelli sopraindicati che, a norma delle vigenti leggi, siano da considerarsi controllate da Aziende associate al Fondo ed i dipendenti del Fondo. In tali casi l'adesione è subordinata al preventivo accordo delle parti interessate. Infine, possono aderire i lavoratori dipendenti delle associazioni sindacali (datoriali e dei lavoratori) stipulanti i CCNL Energia e Petrolio e Gas Acqua (per le aziende associate a Proxigas ed Assogas). L'associazione delle aziende rientranti nei suddetti accordi è conseguente all'adesione dei lavoratori e non richiede alcun atto di volontà da parte delle stesse.

È consentita l'adesione dei familiari fiscalmente degli iscritti a Fondenergia, secondo quanto indicato nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Contributo		Energia e Petrolio	Chimico-ENI Minero- Metallurgico		Attività Minerarie Assorisorse		Gas e Acqua (Proxigas e Assogas)
A carico della azienda		2,725%(***) 2,775%(***)	2,36%	0,25%(*)	3,80%	0,20%(*)	1,55% (**)
A carico del lavoratore		2,00%	1,46%		1,20%		1%
Quota TFR	Lavoratori con prima occupazione precedente al 29/04/1993.	6,91% (100%)	2,49% (36%) Oppure 6,91% (100%)		3,45% (50%) Oppure 6,91% (100%)		6,91% (100%)
	Lavoratori con prima occupazione successiva al 28/04/1993.		6,91% (100%)		6,91% (100%)		6,91% (100%)

Le percentuali tra parentesi esprimono la quota dell'accantonamento annuo TFR destinata al Fondo.

(*) Contributo, a carico del datore di lavoro, destinato al finanziamento della polizza accessoria per i casi di invalidità e premorienza. Il contributo non è dovuto nei casi di: adesione tacita, adesione con il solo TFR e sospensione della contribuzione.

(**) Oltre:

- al contributo ex-Fondo Gas (c.d. "contributi contrattuali") nei casi previsti dalla L. 125/2015;
- al contributo mensile aziendale in cifra fissa, nel caso di adesione completa, di seguito indicato, differenziato per livello contrattuale ed anzianità INPS dell'iscritto:

Decorrenza	Livello contrattuale	Parametro	Quota aziendale mensile in € per lavoratori con anzianità Inps ante 29/04/1993	Quota aziendale mensile in € per lavoratori con anzianità Inps post 28/04/1993
1° gennaio 2026	Q	200,74	11,60	13,84
	8	181,29	10,48	12,50
	7	167,50	9,69	11,56
	6	153,69	8,88	10,60
	5	139,96	8,09	9,65
	4	131,42	7,60	9,06
	3	122,95	7,11	8,48
	2	111,15	6,43	7,67
	1	100,00	5,79	6,90
	parametro medio	143,53	8,30	9,90

(***) il contributo datoriale è pari al 2,725% per gli aderenti con data di prima occupazione ante 01/01/1996 ed al 2,775% per gli aderenti con data di prima occupazione post 31/12/1995. Per gli aderenti del Gruppo Eni gli accordi integrativi aziendali prevedono:

- la maggiorazione del contributo datoriale dello 0,2%, in aggiunta a quanto previsto dagli accordi di settore;
- che il contributo a carico del lavoratore dovuto dai neo assunti che aderiscono al Fondo entro due mesi dall'assunzione, venga pagato dal datore di lavoro per i primi due anni di iscrizione.

Accordi aziendali integrativi possono prevedere contribuzioni aggiuntive collegate, fra l'altro, ai premi di partecipazione nonché il versamento del TFR pregresso al Fondo. L'obbligo della contribuzione a carico dell'impresa e del lavoratore, nonché l'obbligo della destinazione delle quote di TFR a FONDENERGIA, decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di ricezione della domanda di adesione da parte del Fondo. L'aderente può versare, a titolo di contributo volontario aggiuntivo, a suo carico, un ulteriore contributo. La misura della contribuzione scelta dall'aderente al momento dell'adesione può essere successivamente variata. I versamenti vengono effettuati con periodicità mensile. Viene data facoltà all'aderente di effettuare versamenti volontari una tantum, in cifra fissa, con un minimo di 100 euro. I versamenti sono trasformati in quote del comparto prescelto ed assegnati alla posizione individuale solo dopo la riconciliazione con le rispettive liste di contribuzione.

Per gli aderenti fiscalmente a carico, ogni singolo versamento deve essere di importo minimo non inferiore ad € 100, secondo quanto indicato nel regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDENERGIA nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 30/07/2026)

Che cosa si investe

FONDENERGIA investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDENERGIA puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDENERGIA si avvale prevalentemente della gestione indiretta affidando a intermediari professionali specializzati (gestori) la gestione del patrimonio. I gestori sono selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa e sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo. FONDENERGIA effettua, in via residuale, investimenti diretti in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) nei limiti dettati dalla normativa e secondo le politiche di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONDENERGIA ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti** ed un **profilo Life Cycle**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Il profilo Life-Cycle è il percorso programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione e fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta a tutti gli aderenti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Per tutti gli aderenti che attiveranno il profilo Life Cycle, si assume che il compimento dell'età anagrafica che determina il passaggio tra i vari comparti, avvenga convenzionalmente con il valore quota di fine giugno dell'anno di riferimento.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto/profilo Life Cycle (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata, che i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. [*]

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato ad effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

In caso di mancata scelta del comparto di investimento in fase di adesione esplicita o in caso di adesione automatica, la posizione verrà investita nel profilo Life Cycle.

[] Dal 1° luglio 2026 è possibile effettuare il cambio di comparto o passaggio al profilo Life Cycle, a prescindere dal periodo minimo di adesione o di permanenza nell'attuale comparto di investimento, per una sola volta.*

La valorizzazione ed il disinvestimento della posizione individuale

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di FONDENERGIA è reso disponibile sul sito web www.fondenergia.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Il disinvestimento della posizione individuale per anticipazione, prestazione in capitale e/o rendita, riscatto, RITA, trasferimento, avviene con il seguente calendario:

- ✓ per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia entro il giorno 20 di ciascun mese, sulla base del valore di quota della fine dello stesso mese;
- ✓ per le richieste, complete dei requisiti verificati dal Fondo, ricevute da Fondenergia dal giorno 21 alla fine del mese, sulla base del valore di quota della fine del mese successivo.

Per le richieste di RITA, il disinvestimento ed il pagamento della prima rata sono differiti di un mese.

Il pagamento o il trasferimento degli importi dovuti, agli aventi diritto, avviene entro trenta giorni dal disinvestimento.

Il calendario si adegua in funzione dei giorni lavorativi e delle festività.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. E' costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). E' la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse. Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/ portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

E.S.G.: acronimo di Environmental, Social, Governance. Sono criteri che si utilizzano per valutare investimenti responsabili non solo nei riguardi della gestione finanziaria, ma anche ponendo attenzione su aspetti di natura ambientale, sociale e di governance.

FIA: acronimo di Fondi di Investimento Alternativi cioè fondi con un portafoglio che non comprende strumenti tradizionali come liquidità, azioni ed obbligazioni. Sono fondi che si caratterizzano per: non seguire un benchmark di riferimento, avere un potenziale di rendimento alto a fronte di un rischio medio/alto, la scarsa liquidità, l'indipendenza dall'andamento del mercato, l'alto grado di eterogeneità degli investimenti.

OICR: Acronimo. Sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV (Società d'investimento a Capitale Variabile).

Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o dalla quotazione in borsa.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Rendita vitalizia: contratto di assicurazione che prevede il pagamento da parte dell'assicuratore di una rendita per l'intera durata della vita dell'assicurato iscritto al Fondo Pensione.

Raggruppamento Temporaneo d'Imprese (RTI): per Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di uno specifico progetto o alla aggiudicazione di una gara o di un mandato.

Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc..).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondenergia.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** I flussi di TFR conferiti tacitamente, nonché i contributi taciti ex Fondo Gas (c.d. “contributi contrattuali”) sono destinati a questo comparto. In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), salvo diversa scelta dell’aderente, la porzione della posizione individuale di cui si chiede l’erogazione verrà fatta confluire in questo comparto.
- **Garanzia:** È presente una garanzia; è garantito il capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e riscatti parziali), al netto delle spese di iscrizione, delle spese direttamente a carico dell’aderente e delle spese per l’esercizio di prerogative individuali, al 31/12/2027 ovvero, entro tale data, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
 - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare in capitale e/o rendita vitalizia;
 - ✓ decesso;
 - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - ✓ Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.);
 - ✓ anticipazione per spese sanitarie

È inoltre garantito un rendimento minimo del 3,5%, a scadenza, sui conferimenti iniziali all’avvio del mandato e prorata temporis per i conferimenti successivi. Per gli iscritti usciti, la garanzia viene liquidata se l’importo dovuto è superiore a 10 euro lordi.



AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico e finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, il fondo si impegna a descrivere agli aderenti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** l’obiettivo della gestione è conseguire un rendimento comparabile con il TFR nell’orizzonte temporale di durata della Convenzione. La gestione è a “benchmark”, composta prevalentemente da strumenti finanziari di natura obbligazionaria di media durata, in misura contenuta da azioni e da quote di partecipazione al capitale sociale di Banca d’Italia.
- **Strumenti finanziari:** liquidità come definita all’art. 1 c. lettera l del DM 166/2014, titoli di debito emessi o partecipati da Stati, titoli di debito corporate, titoli di capitale, quote di partecipazione di Banca d’Italia, OICR nel max. del 10% del portafoglio e derivati per gli usi ammessi dalla normativa.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente Area Euro.
- **Rischio cambio:** l’esposizione in valute diverse dall’euro è pari circa al 2,5%.
- **Benchmark:** Il benchmark del comparto si compone per il 91% di indici obbligazionari e per il 4% di indici azionari, e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi, nel seguente modo:

Asset Class	Indice	Peso	Ticker
Governativo EUR	Bloomberg Euro Treasury 3-5 Year	80.75%	I02120EU Index
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Eurozone – All CPI	1.50%	I09384EU Index
Corporate Europa IG	Bloomberg Euro Corporate 3-5Y Sovereign	7.25%	I02135EU Index
Governativo emergente	Bloomberg EM Sovereign hedged to EUR	0.75%	H12875EU Index
Corporate HY	Bloomberg Euro High Yield	0.75%	I02501EU Index
Azioni mondo	MSCI World 100% Hedged to EUR TR Net	4.00%	MXWOHEUR Index
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%	5.00%	-

Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: è prevista la suddivisione del patrimonio in tre sezioni, di cui una parte "core", prevalente, che caratterizza il profilo di rischio e rendimento del comparto, investita nei mercati tradizionali, una parte "satellite", minoritaria, investita in strumenti alternativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza allocativa complessiva, diversificare le fonti di rischio ed aumentare la redditività complessiva dell'intero patrimonio ed una parte "strategica" che contribuisce ad un'ideale redditività, alla riduzione della rischiosità, generando possibili esternalità positive al contesto economico.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; è previsto il ricorso a derivati nei limiti previsti dalla norma.
- Caratteristiche degli investimenti "core", categorie di emittenti e settori industriali: Per la parte "core" è prevista una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. Sono previsti mandati di gestione passiva, volti a replicare l'andamento del mercato e mandati di gestione attivi, volti a produrre, nell'orizzonte temporale di riferimento, un extra rendimento aggiuntivo rispetto al mercato. È costituita da obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con prevalenza di titoli appartenenti ai benchmark di riferimento. Investimenti in titoli con rating inferiore sono ammessi solo in via residuale.
Le operazioni in contratti derivati effettuate su mercati non regolamentati o che non prevedono l'utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, sono consentite esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione. In tal caso il rating della controparte non può essere inferiore a: S&P LT (BBB+) oppure Moody's LT (Baa1). Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati deve sussistere per almeno una delle due agenzie.
L'ammontare investito in OICR, con l'esclusione di quelli "monetari" e di quelli "azionari paesi emergenti", non può superare, complessivamente, il 25% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
- Caratteristiche degli investimenti alternativi (parte "satellite"): è previsto un mandato Private Equity affidato a Neuberger Berman AIFM SARL rappresentato da OICR, di cui almeno l'80% investono nello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%. Il limite degli investimenti in OICR emessi dal gestore o da società appartenenti al suo gruppo non può superare il 75% del totale e gli OICR di terzi non possono superare il 75% del totale. È previsto inoltre l'investimento diretto in quattro FIA in Infrastrutture e Real Estate quali il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, il Fondo Ania F2i, il Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i e Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF, che investono prevalentemente in Italia, con una durata non superiore a 16 anni.
- Caratteristiche degli investimenti strategici (parte "strategica"): prevede una quota di investimento in partecipazioni della Banca d'Italia pari a Euro 94.000.000 inserita nel mandato di gestione Amundi "Bilanciato Globale".
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell'area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valute diverse dall'euro è pari circa il 15,78%.
- Benchmark: il benchmark del comparto bilanciato si compone per il 61% di indici obbligazionari, per il 25% di indici azionari e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi e strategici, nel seguente modo:

Asset class	Indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAUEU3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	16,00%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Euro Govt Inflation-Linked Bond All Maturities Total Return I	BEIG1T	.BCEGILAMEUR	6,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		14,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%

Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		5,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	7,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		6,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT0000NEU	0,80%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000C0N	0,20%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU0000NEU	7,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA0000NEU	10,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC0000NEU	3,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF0000NEU	4,00%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			5,00%
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			5,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			4,00%

Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** Rivalutazione del capitale investito, attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari e obbligazionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari; la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o che ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: è prevista la suddivisione del patrimonio in tre sezioni, di cui una parte "core", prevalente, che caratterizza il profilo di rischio e rendimento del comparto, investita nei mercati tradizionali, una parte "satellite", minoritaria, investita in strumenti alternativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza allocativa complessiva, diversificare le fonti di rischio ed aumentare la redditività complessiva dell'intero patrimonio ed una parte "strategica" che contribuisce ad un'ideale redditività, alla riduzione della rischiosità, generando possibili esternalità positive al contesto economico.
- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria quotati; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; è previsto il ricorso a derivati nei limiti previsti dalla norma.
- Caratteristiche degli investimenti "core", categorie di emittenti e settori industriali: Per la parte "core" è prevista una composizione prevalente di titoli di capitale. È previsto un mandato di gestione attivo per la parte azionaria ed un mandato di gestione semipassiva per la componente obbligazionaria, riferito ad obbligazioni di emittenti pubblici e privati, con prevalenza di titoli appartenenti ai benchmark di riferimento. Gli investimenti in titoli con rating inferiore sono ammessi solo in via residuale.
Le operazioni in contratti derivati effettuate su mercati non regolamentati o che non prevedono l'utilizzo di una controparte centrale di compensazione e garanzia, per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione. In tal caso il rating della controparte non può essere inferiore a: S&P LT (BBB+) oppure Moody's LT (Baa1). Il livello minimo di rating, con riferimento alla specifica tipologia di operazioni sui mercati non regolamentati deve sussistere per almeno una delle due agenzie.
L'ammontare investito in OICR, con l'esclusione di quelli "monetari" e di quelli "azionari paesi emergenti", non può superare, complessivamente, il 25% del valore di mercato del PORTAFOGLIO;
- Caratteristiche degli investimenti alternativi (parte "satellite"): è previsto un mandato Private Equity affidato a Neuberger Berman AIFM SARL rappresentato da OICR, di cui almeno l'80% investono nello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%. Il limite degli investimenti in OICR emessi

dal gestore o da società appartenenti al suo gruppo non può superare il 75% del totale e gli OICR di terzi non possono superare il 75% del totale. È previsto inoltre l'investimento diretto in quattro FIA in Infrastrutture e Real Estate, quali il Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, il Fondo Ania F2i, il Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i e Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF, che investono prevalentemente in Italia, con una durata non superiore di 16 anni.

- Caratteristiche degli investimenti strategici (parte “strategica”): prevede una quota di investimento in partecipazioni della Banca d'Italia pari a Euro 23.000.000 inserita nel mandato di gestione Amundi “Obbligazionario Globale”.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente paesi dell'area OCSE.
- Rischio cambio: l'esposizione in valute diverse dall'euro è pari a circa il 28,90%.
- Benchmark: il benchmark del comparto dinamico si compone per il 30% di indici obbligazionari, per il 56,5% di indici azionari e la quota restante da indici rappresentativi degli investimenti alternativi e strategici, nel seguente modo:

Asset class	Descrizione dell'indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	7,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		5,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		3,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	4,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		4,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT0000NEU	1,50%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000C0N	0,50%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU0000NEU	18,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA0000NEU	22,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC0000NEU	5,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF0000NEU	9,50%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			6,50%
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			4,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			3,00%

PROFILO LIFE CYCLE

- **Finalità della gestione:** il Life-Cycle è un profilo programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione e fino al momento del pensionamento. Il percorso si adatta a tutti gli aderenti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Rappresenta il Profilo di default in caso di mancata indicazione dell'opzione di investimento in fase di adesione esplicita, nonché nel caso di adesione automatica.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** il profilo Life Cycle non ha un orizzonte temporale predeterminato, in quanto segue l'età anagrafica dell'aderente. Il profilo Life Cycle è in grado di accompagnare l'aderente per l'intera durata del piano di accumulazione.
- **Politica di investimento:** il profilo Life Cycle prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica e conseguentemente all'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari comparti, vedendo decrescere la componente in titoli azionari ed investimenti alternativi e crescere la componente in titoli obbligazionari.
- **Composizione:** il profilo Life Cycle prevede la composizione della posizione accumulata tra uno o più comparti, in funzione dell'età, con passaggi automatici, come descritti nella seguente tabella.

Età anagrafica	Composizione della posizione
≤ 50 anni	100% Comparto Dinamico
51 anni	75% Comparto Dinamico – 25% Comparto Bilanciato
52 anni	50% Comparto Dinamico – 50% Comparto Bilanciato
53 anni	25% Comparto Dinamico – 75% Comparto Bilanciato
54 – 62 anni	100% Comparto Bilanciato
63 anni	75% Comparto Bilanciato – 25% Comparto Garantito
64 anni	50% Comparto Bilanciato – 50% Comparto Garantito
65 anni	25% Comparto Bilanciato – 75% Comparto Garantito
≥ 66 anni	100% Comparto Garantito

Il profilo Life Cycle prevede tre fasce temporali: fase iniziale fino a 50 anni, fase intermedia da 51 anni a 65 anni, fase finale da 66 anni in poi.

I comparti. Andamento passato

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	17/08/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	366.870.479
Soggetto gestore:	UBS Asset Management (Europe) SA

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è realizzata prevalentemente con strumenti finanziari di tipo obbligazionario di breve/media durata ed in misura molto contenuta con strumenti di tipo azionario ed ha come obiettivo realizzare, con elevata probabilità, la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Il comparto presenta un rischio d'investimento contenuto.



Il mandato di gestione prevede una garanzia di capitale con le modalità illustrate nella **SCHEDA 'I comparti. Caratteristiche' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Liquidità						4,2%
di cui	a) depositi e derivati ⁽¹⁾	4,2%	b) titoli < 6 mesi	0,0%	c) OICR	0,0%
Obbligazioni						90,5%
di cui	a) governativi e sovranazionali	86,2%	b) corporate	4,3%	c) OICR	0,0%
Azioni						5,3%
di cui	a) azioni quotate e quote	5,0%	b) derivati	0,0%	c) OICR ⁽²⁾	0,3%

⁽¹⁾ Nel comparto sono presenti tre contratti swap su tassi di interesse.

⁽²⁾ Si tratta di un fondo emesso dal gruppo UBS utilizzato dallo stesso gestore per coprire l'esposizione nel segmento dei titoli di capitale emessi da società residenti in Giappone.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	1,1%
Area Euro	96,8%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,1%
Altri paesi	2,0%
Titolo di capitale	100%
Italia	52,5%
Area Euro	5,4%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,8%
Altri paesi	41,3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	4,2%
Duration media in anni	0,40
Esposizione valutaria	0,4%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	2,29

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

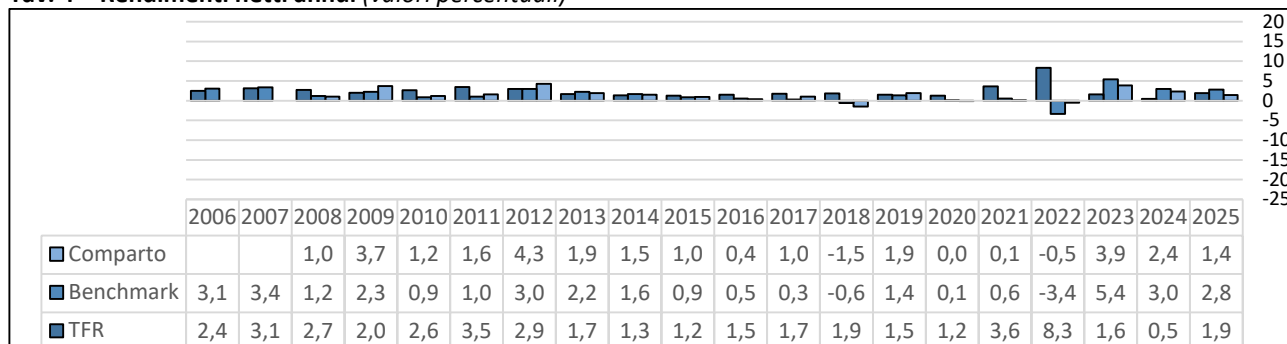
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento del comparto è indicato esclusivamente per anni interi;
- ✓ i rendimenti del benchmark degli anni precedenti all'avvio del comparto sono stati ricostruiti in base all'andamento degli indici di riferimento.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Garantito		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	2,9	2,8
5 anni	2,3	2,6
10 anni	2,0	2,0
20 anni	-	-



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset Class	Indice	Ticker	Peso
Governativo EUR	Bloomberg Euro Treasury 3-5 Year	I02120EU Index	80.75%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Eurozone – All CPI	I09384EU Index	1.50%
Corporate Europa IG	Bloomberg Euro Corporate 3-5Y Sovereign	I02135EU Index	7.25%
Governativo emergente	Bloomberg EM Sovereign hedged to EUR	H12875EU Index	0.75%
Corporate HY	Bloomberg Euro High Yield	I02501EU Index	0.75%
Azioni Mondo	MSCI World 100% Hedged to EUR TR Net	MXWOHEUR Index	4.00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%	-	5.00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,48%	0,54%	0,55%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,47%	0,53%	0,53%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,54%	0,60%	0,61%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi. In occasione della valorizzazione del 31/12/2025 il Fondo ha restituito agli aderenti una parte delle quote associative non necessarie. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.

Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	07/02/2000
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	2.229.913.661
Soggetti gestori: Amundi SGR SpA; Azimut Investments SA; Eurizon Capital; Pimco Europe GmbH; SSGA Ltd, UBS Asset Management (Europe) SA, Neuberger Berman AIFM SARL.	
Fondi di Investimento Alternativi detenuti in gestione diretta: Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, Fondo Ania F2i, Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i, Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario ed azionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sono previsti investimenti alternativi con un impatto nell'economia reale, tramite investimento in Fondi di Investimento Alternativi (OICR) con focus europeo, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo un'opportuna diversificazione del portafoglio. Inoltre è previsto l'investimento in quote di Banca di Italia.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Liquidità				2,1%
di cui	a) depositi e derivati	2,1%	b) titoli < 6 mesi	0,0%
			c) OICR	0,0%
Obbligazioni				59,6%
di cui	a) governativi e sovranazionali	42,0%	b) corporate	17,6%
			c) OICR	0,0%
Azioni				38,3%
di cui	a) azioni quotate e quote	26,6%	b) derivati	4,8%
			c) OICR ⁽¹⁾	6,9%

⁽¹⁾ Si tratta di vari fondi di investimento utilizzati per coprire l'esposizione in vari mercati. In particolare: i fondi "Bregal Unternehmernkapital III SCSp", "CASTIK EPIC FUND II SLP", "EQT IX EUR SCSp", "MCH Iberian Capital Fund V FCR", "NB Renaissance Partners III SCSp", "NB Strategic Co-Investment Partners IV-EURO SCSp", "Nordic Capital X ALPHA SCSp", "Verdane Edda II (D) AB", "Aurora", "EQT X", "EPIC FUND III SLP", "NB Strategic Capital Offshore EU II SCSp", "NB Strategic Co-Investment Partners Fund V", "FSI II" sono utilizzati da Neuberger Berman per coprire l'esposizione nel mercato private equity; i fondi "F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili", "Fondo ANIA F2i", "Fondo Infrastrutture per la crescita – ESG" e "Green Arrow Infrastructure of the Future SCA SICAV RAIF" sono investiti direttamente da Fondenergia per coprire l'esposizione nel mercato infrastructure.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	12,0%
Area Euro	32,4%
Altri paesi dell'Unione Europea	2,4%
Altri paesi	53,2%
Titolo di capitale	100%
Italia	17,4%
Area Euro	14,9%
Altri paesi dell'Unione Europea	1,4%
Altri paesi	66,3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	2,1%
Duration media in anni	5,86
Esposizione valutaria	17,8%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,45

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il risultato non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

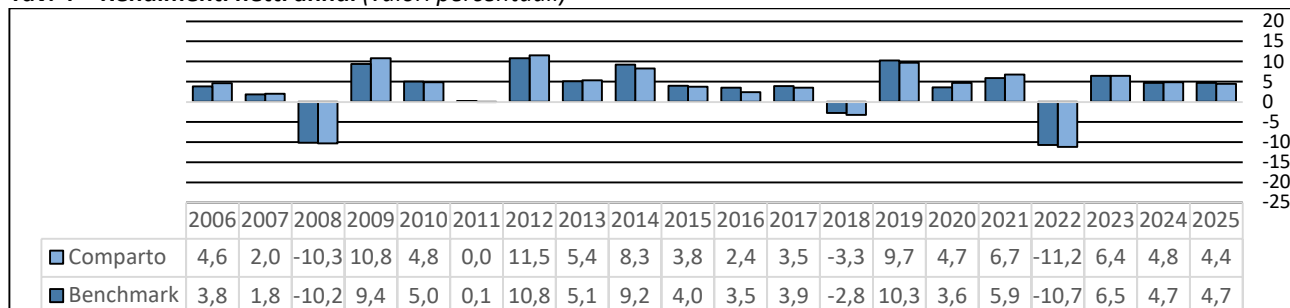
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Bilanciato		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	4,3	4,2
5 anni	6,1	6,0
10 anni	5,5	5,7
20 anni	5,5	5,5



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset class	Indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	16,00%
Governativo EUR inflation linked	Bloomberg Euro Govt Inflation-Linked Bond All Maturities Total Return I	BEIG1T	.BCEGILAMEUR	6,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		14,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		5,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	7,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		6,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT00000NEU	0,80%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000C0N	0,20%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU00000NEU	7,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA00000NEU	10,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC00000NEU	3,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF00000NEU	4,00%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da porporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			5,00%
Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno			5,00%

	da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			4,00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture sono stati inclusi negli oneri di gestione finanziaria.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,17%	0,15%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,15%	0,13%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	0,01%	0,01%	-0,02%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,21%	0,25%
* la voce include gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture.			



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e pertanto non è rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi. In occasione della valorizzazione del 31/12/2025 il Fondo ha restituito agli aderenti una parte delle quote associative non necessarie. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.

Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2003
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	984.853.134
Soggetti gestori: Azimut Investments SA, Amundi Asset Management SaS, Neuberger Berman AIFM SARL.	
Fondi di Investimento Alternativi detenuti in gestione diretta: Fondo Infrastrutture per la Crescita – ESG, Fondo Ania F2i, Fondo per le infrastrutture sostenibili di F2i, Green Arrow Infrastructure of the future fund S.C.A. SICAV-RIF	

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario ed obbligazionario ed ha come obiettivo la rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari ed azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati azionari. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sono previsti investimenti alternativi con un impatto nell'economia reale, tramite investimento in Fondi di Investimento Alternativi (OICR) con focus europeo, adottando uno stile di gestione attivo e perseguendo un'opportuna diversificazione del portafoglio.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Liquidità				2,8%
di cui	a) depositi e derivati	2,8%	b) titoli < 6 mesi	0,0%
			c) OICR	0,0%
Obbligazioni				27,5%
di cui	a) governativi e sovranazionali	16,7%	b) corporate	6,8%
			c) OICR ⁽¹⁾	4,0%
Azioni				69,7%
di cui	a) azioni quotate e quote	44,2%	b) derivati	19,2%
			c) OICR ⁽²⁾	6,3%

⁽¹⁾ Si tratta di un fondo di investimento emesso dal gruppo del gestore Amundi, utilizzato dallo stesso gestore per coprire l'esposizione nel segmento dei titoli di debito emessi da società con scarso merito creditizio.

⁽²⁾ Si tratta di vari fondi di investimento alternativi utilizzati per coprire l'esposizione nel mercato private equity e infrastructure. In particolare: i fondi "Bregal Unternehmerkapital III SCSp", "CASTIK EPIC FUND II SLP", "EQT IX EUR SCSp", "MCH Iberian Capital Fund V FCR", "NB Renaissance Partners III SCSp", "NB Strategic Co-Investment Partners IV-EURO SCSp", "Nordic Capital X ALPHA SCSp", "Verdane Edda II (D) AB", "Aurora" sono utilizzati da Neuberger Berman per coprire l'esposizione nel mercato private equity; i fondi "F2i – Fondo per le infrastrutture sostenibili", "Fondo ANIA F2i", "Fondo Infrastrutture per la crescita – ESG" e "Green Arrow Infrastructure of the Future SCA SICAV RAIF" sono investiti direttamente da Fondenergia per coprire l'esposizione nel mercato infrastructure.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titolo di debito	100%
Italia	6,5%
Area Euro	27,6%
Altri paesi dell'Unione Europea	3,8%
Altri paesi	62,1%
Titolo di capitale	100%
Italia	12,3%
Area Euro	24,6%
Altri paesi dell'Unione Europea	1,8%
Altri paesi	61,3%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità	2,8%
Duration media in anni	6,44
Esposizione valutaria	27,6%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,16

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il risultato non tiene conto dell'operatività in derivati effettuata durante l'esercizio.

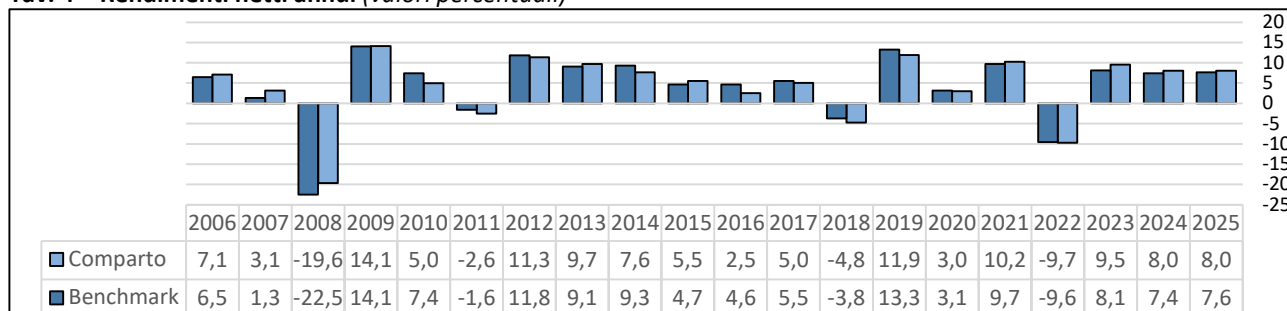
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ il rendimento del comparto è indicato esclusivamente per anni interi;
- ✓ i rendimenti del benchmark degli anni precedenti all'avvio del comparto sono stati ricostruiti in base all'andamento degli indici di riferimento.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Tav. 4.1 – Volatilità (valori percentuali)

Volatilità Dinamica		
Anno	Comp.	Bmk.
3 anni	5,4	5,2
5 anni	7,2	7,0
10 anni	7,1	7,3
20 anni	7,6	7,9



Le ultime variazioni apportate alla politica di investimento sono indicate nel **Documento sulla politica di investimento** disponibile sul sito www.fondenergia.it

Benchmark:

Asset class	Descrizione dell'indice	Ticker	RIC	Peso
Liquidità	J.P. Morgan Cash Index Euro Currency 3 Month	JPCAEU3M	.JPEC3ML	2,00%
Governativo EUR	J.P. Morgan GBI EMU Unhedged LOC	JPMGEMLC	.JEAGAE	7,00%
Governativo sviluppato ex-EUR	J.P. Morgan GBI Global ex-EMU Hedged EUR	JHUCXEHE		5,00%
Governativo emergente	J.P. Morgan EMBI Plus Hedged Euro	JPEIEPEU	.JPMEPHGEUR	5,00%
Corporate Europa IG	Bloomberg Pan European Aggregate Corporate TR Index Hedged EUR	H02549EU		3,00%
Corporate IG ex-Europe	Bloomberg US Corporate Total Return Index Value Hedged EUR	LUACTREH	.BCPEACOR	4,00%
Corporate HY	Bloomberg Global High Yield Corporate Total Return Index Hedged EUR	H23059EU		4,00%
Azioni Italia - Blue chips	MSCI Italy Net Return EUR Index	M7IT	.MIIT0000NEU	1,50%
Azioni Italia - MicroCap	MSCI Italy Micro Cap Index	M4ITRC	.dMIIT000C0N	0,50%
Azioni Europa	MSCI Europe Net Total Return EUR Index	MSDEE15N	.dMIEU0000NEU	18,00%
Azioni Nord America	MSCI North America Net Total Return EUR Index	MSDENAN	.dMINA0000NEU	22,00%
Azioni Pacifico	MSCI Pacific Net Total Return EUR Index	MSDEPN	.dMIPC0000NEU	5,00%
Azioni Emergenti	MSCI Emerging Markets Daily Net TR EUR	MSDEEEMN	.dMIEF0000NEU	9,50%
Private Equity	Proxy: CA Global ex-US developed markets PE&VC / stima di rendimento di lungo periodo 9%, l'anno da porzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			6,50%

Beni reali	Proxy: GDP World + 300 bp / stima di rendimento di lungo periodo 6,40%, l'anno da proporzionare all'ammontare ed alla fase del ciclo di investimento.			4,00%
Partecipazioni strategiche	Total Return: rendimento annuo exp del 4,50%			3,00%



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture sono stati inclusi negli oneri di gestione finanziaria.

Tav. 5 – TER

	2025	2024	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,19%	0,24%	0,45%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria*	0,13%	0,17%	0,26%
- di cui per commissioni di incentivo	0,05%	0,06%	0,17%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,06%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,01%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,02%	0,02%	0,02%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,30%	0,51%
* la voce include gli oneri sostenuti per l'acquisto dei Fondi di Investimento Alternativo (FIA), relativi al mandato destinato al Private Equity e agli investimenti diretti in FIA di Infrastrutture.			



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le entrate amministrative del Fondo sono state superiori ai costi sostenuti nell'anno. Conseguentemente la parte di quote di iscrizione e di quote associative trattenute agli aderenti e non spese, sono state riscontate a copertura di futuri oneri amministrativi. In occasione della valorizzazione del 31/12/2025 il Fondo ha restituito agli aderenti una parte delle quote associative non necessarie. Nel Bilancio di esercizio del Fondo vengono forniti i dettagli.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 30/07/2026)

Le fonti istitutive

FONDENERGIA è stato istituito sulla base dell'accordo del 25/10/1996, tra Eni Spa e le rappresentanze sindacali FILCEA CGIL, FLERICIA CISL e UILCER UIL, operanti a suo tempo nel settore Energia. Successivi accordi hanno consentito l'adesione del personale con CCNL CHIMICO ENI, Minerario-Metallurgico, GAS ACQUA Proxigas-Assogas ed infine dei lavoratori con CCNL Attività Minerarie (per le Aziende associate a Assorisorse).

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 40 membri, dei quali 20 in rappresentanza dei lavoratori e 20 in rappresentanza delle aziende, eletti sulla base del Regolamento Elettorale.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea, nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Andrea Fiordelmondo (<i>Presidente</i>)	Nato ad Ancona il 15.01.1963, designato dai lavoratori
Mario Vincenzo Cribari (<i>Vice Presidente</i>)	Nato a Cirò Marina (KR) il 27.08.1960, designato dalle aziende
Maurizio Antonelli	Nato a Roma il 22.06.1969, designato dalle aziende
Silvia Asoli	Nata a Roma il 21.06.1963, designato dai lavoratori
Emanuela Baldini	Nata a Roma il 21.04.1978, designato dai lavoratori
Paola Brustia	Nata a Novara il 10.11.1977, designato dai lavoratori
Maurizio Cicia	Nato a Roma il 18.03.1959, designato dalle aziende
Alessandro Nova	Nato a Milano il 25.12.1962, designato dalle aziende
Francesco Giuseppe Parisi	Nato a Palermo il 20.09.1956, designato dai lavoratori
Domenico Rapone	Nato a Subiaco (RM) il 06.08.1960, designato dalle aziende
Massimiliano Spadari	Nato a Milano il 04.05.1963, designato dai lavoratori
Pierumberto Spanò	Nato a Roma il 25.05.1961, designato dalle aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2026 ed è così composto:

Mauro Ianaro (<i>Presidente</i>)	Nato a Viareggio (LU) il 06.08.1959, designato dalle aziende
Raffaele Brandi (<i>effettivo</i>)	Nato a Napoli il 16.12.1969, designato dai lavoratori
Marco Coletta (<i>effettivo</i>)	Nato a Roma il 21.01.1983, designato dai lavoratori
Alberto Falini (<i>effettivo</i>)	Nato a Teramo il 06.04.1964, designato dalle aziende
Pasquale Fattorusso (<i>supplente</i>)	Nato a Castellammare di Stabia (NA) il 09.02.1973, designato dalle aziende
Andrea Imperato (<i>supplente</i>)	Nato a Roma il 16.05.1988, designato dai lavoratori

Direttore generale: Danilo Di Crescenzo, nato a Formia (LT) il 25/08/1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Previnet Spa, con sede in Preganziol (TV), Via Forlanini 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONDENERGIA è BNP Paribas, con sede legale a Parigi (Francia), 16 Boulevard Des Italiens e succursale italiana a Milano, Piazza Lina Bo Bardi, 3

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONDENERGIA è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione ai seguenti soggetti:

Comparto	Mandato	Gestore	scadenza	Sede
Garantito	Garantito	UBS Asset Management (Europe) S.A.	31.12.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 33A avenue John F. Kennedy, L-1855
Bilanciato	Governativo Ex-Euro	UBS Asset Management (Europe) S.A.	30.06.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 33A avenue John F. Kennedy, L-1855
Bilanciato	Governativo Euro	Eurizon Capital SGR S.p.A.	30.06.27	Milano, Via Melchiorre Gioia 22
Bilanciato	Azionario Paesi Sviluppati	State Street Global Advisors Europe Limited	30.06.27	Dublino (Irlanda), 78 Sir John Rogerson's Quay
Bilanciato	Azionario Globale	Azimut Investments S.A.	30.06.30	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) 2a, Rue Eugene Ruppert, L-2453
Bilanciato	Bilanciato Globale	Amundi Sgr SpA	30.06.27	Milano, Via Cernaia 8/10
Bilanciato	Corporate Globale	PIMCO Europe GmbH	30.06.27	Monaco (Germania), Seidlstrasse 24 – 24a;
Bilanciato	Private Equity	Neuberger Berman AIFM SARL	02.03.32	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 9 Rue du Laboratoire, L-1911
Dinamico	Azionario Globale	Azimut Investments S.A.	30.06.27	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo) 2a, Rue Eugene Ruppert, L-2453
Dinamico	Obbligazionario Globale	Amundi Asset Management SaS	30.06.27	Parigi (Francia) Boulevard Pasteur, 90, 75015
Dinamico	Private Equity	Neuberger Berman AIFM SARL	02.03.32	Lussemburgo (Granducato del Lussemburgo), 9 Rue du Laboratoire, L-1911

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle rendite vitalizie FONDENERGIA ha stipulato due distinte convenzioni assicurative con:

- Unipol Assicurazioni Spa, con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con scadenza 9/2/2029;
- Generali Italia Spa, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Marocchessa 14, con scadenza 12/03/2029.

L'aderente avente titolo, può scegliere tra le seguenti tipologie di rendita vitalizia:

1. rendita vitalizia immediata reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al decesso dell'aderente la rendita è corrisposta, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere in particolare un superstite dall'eventuale perdita di una fonte di reddito in caso di decesso. La percentuale di reversibilità potrà essere compresa tra il 50% ed il 100%; le percentuali intermedie dovranno essere multiple di 10%. Il beneficiario designato non può essere modificato dopo l'avvio della rendita.
2. rendita vitalizia immediata controassicurata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene corrisposto ai beneficiari il capitale residuo pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate fino alla data del decesso. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito, in modo tale da garantire che possano ricevere la parte residua di quanto non è stato ricevuto sotto forma di rendita.
3. rendita certa e successivamente vitalizia, immediata rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, all'aderente se vivente ovvero ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine del periodo di certezza quinquennale o decennale, la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita; si estingue, se l'aderente è deceduto. Tale rendita è adatta per chi desidera proteggere i superstiti dall'eventuale perdita di una fonte di reddito per un periodo limitato di tempo.

4. rendita vitalizia immediata non reversibile rivalutabile a premio unico: prevede il pagamento di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e si estingue con il decesso dell'aderente stesso. Tale rendita è adatta per chi desidera avere l'importo più elevato a partire dal montante convertito in rendita, senza alcun tipo di protezione per i superstiti.

Generali Italia Spa aggiunge alle opzioni di rendita 1), 3) e 4) un'ulteriore copertura contro il rischio di perdita dell'autosufficienza (cosiddetta "rendita LTC o LONG TERM CARE): ferme restando le esclusioni e limitazioni stabilite in convenzione, nel caso in cui per l'aderente sopraggiunga uno stato di non autosufficienza, la compagnia corrisponde, in aggiunta alla prestazione di base, una rendita vitalizia di ammontare pari all'importo della rendita prevista per il solo caso vita (la rendita quindi raddoppia).



Per ogni altra informazione, si invita a consultare il **Documento sulle rendite** presente sul sito www.fondenergia.it

Le altre convenzioni assicurative

La compagnia incaricata di fornire le coperture accessorie per i casi di invalidità e premorienza, ove previste dagli accordi contrattuali è Unipol Assicurazioni Spa, con sede in Bologna, via Stalingrado 45. La convenzione con la compagnia scade il 31.12.2026.

Per gli aderenti a cui si applica il CCNL Chimico Eni, il CCNL Minerario-metallurgico, oppure il CCNL per le Attività Minerarie Assorisorse, FONDENERGIA prevede prestazioni accessorie per i casi di invalidità e premorienza. L'indennizzo è subordinato al versamento del premio mensile, nella misura stabilita dal rispettivo accordo contrattuale di settore. Le percentuali di contribuzione (a carico datoriale) sono indicate nel documento denominato Parte I "Le Informazioni chiave per l'aderente" del Fondo pensione FONDENERGIA, contenuto nella presente Nota Informativa. Sono coperti anche gli aderenti già invalidi alla data del 1° dicembre 2007 che dovessero successivamente cessare l'attività lavorativa; in questo caso l'importo subirà una decurtazione del 40% rispetto al suddetto meccanismo. Si intende colpito da invalidità permanente l'aderente al quale l'Ente Previdenziale di riferimento abbia riconosciuto lo stato di invalidità permanente, con conseguente diritto alla percezione dell'assegno ordinario di invalidità o della pensione di inabilità e che abbia cessato il rapporto di lavoro. Per i soggetti che non avessero maturato l'anzianità contributiva richiesta per l'assegno ordinario di invalidità o la pensione di inabilità, il riconoscimento dell'invalidità viene effettuato dall'impresa assicuratrice, con eventuale ricorso ad arbitrato medico. Sono esclusi dalle suddette prestazioni gli aderenti di età superiore a 70 anni e coloro che contribuiscono con il solo versamento del TFR.

Condizioni valide per i sinistri occorsi fino al 31/12/2023

Nel caso di decesso o di invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro è previsto un indennizzo pari all'16% della retribuzione annua utile ai fini del calcolo del TFR, moltiplicato per il numero di anni mancanti al 60° anno di età. L'indennizzo minimo è pari al 60% della suddetta retribuzione. La percentuale del 16% di cui sopra, utile al calcolo dell'indennizzo, si riduce al 12,80% nel caso in cui il premio mensile di copertura sia pari allo 0,20%, anziché lo 0,25%, della retribuzione mensile lorda, in conformità agli accordi contrattuali di settore. Per coloro che abbiamo superato il 60° anno di età sarà garantito un indennizzo pari al 60% della suddetta retribuzione.

Condizioni valide per i sinistri occorsi dal 01/01/2024

Nel caso di decesso o di invalidità permanente con risoluzione del rapporto di lavoro è previsto un indennizzo pari all'20% della retribuzione annua utile ai fini del calcolo del TFR, moltiplicato per il numero di anni mancanti al 60° anno di età. L'indennizzo minimo è pari al 75% della suddetta retribuzione. La percentuale del 20% di cui sopra, utile al calcolo dell'indennizzo, si riduce al 16% nel caso in cui il premio mensile di copertura sia pari allo 0,20%, anziché lo 0,25%, della retribuzione mensile lorda, in conformità agli accordi contrattuali di settore. Per coloro che abbiamo superato il 60° anno di età sarà garantito un indennizzo pari al 60% della suddetta retribuzione.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 05.05.2026, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo, nonché di certificazione del bilancio, per gli esercizi 2026 – 2028, è stato affidato a EY Spa, con sede in Milano, Via Meravigli 12.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni può avvenire nei luoghi e secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto. È prevista la possibilità di far aderire i familiari fiscalmente a carico degli iscritti, tramite l'area riservata del sito www.fondenergia.it



Lo **Statuto** è presente sul sito www.fondenergia.it

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito www.fondenergia.it

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 25/03/2026)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 11/10/2023)

FONDENERGIA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il mandato "Garantito" integra nei processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti, ai sensi dell'articolo 6 Regolamento UE 2019/2088.

L'integrazione dei fattori per la sostenibilità ha lo scopo di migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e mitigare le perdite che possono sorgere in relazione ai rischi determinati da tali fattori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Fondenergia dichiara che, a livello di comparto di investimento, non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il motivo della mancata considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità deriva dalla scelta tecnica di gestione dei mandati di Fondenergia. Il Fondo ha deciso di inserire i fattori ESG all'interno dei processi di investimento, senza però definire degli obiettivi ESG tramite degli indicatori specifici degli effetti negativi sulla sostenibilità, che possano pertanto determinare l'impatto delle scelte di gestione.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, tutti i mandati di gestione che prevedono investimenti in titoli azionari ed obbligazionari integrano nei loro processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti, ai sensi dell'articolo 6 oppure 8 del Regolamento UE 2019/2088.

L'integrazione dei fattori per la sostenibilità ha lo scopo di migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e mitigare le perdite che possono sorgere in relazione ai rischi determinati da tali fattori. I fattori ESG sono stati inclusi in maniera organica all'interno del processo di costruzione dei singoli mandati. La scelta prevalente è stata quella di adozione del cosiddetto criterio del “best in class”, ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG superiore.

Anche i Fondi di Investimento Alternativi, selezionati tramite modalità di gestione diretta, integrano nei loro processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti e sono classificati almeno ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Fondenergia dichiara che, a livello di comparto di investimento, non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il motivo della mancata considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità deriva dalla scelta tecnica di gestione dei mandati di Fondenergia. Il Fondo ha deciso di inserire i fattori ESG all'interno dei processi di investimento, tramite il criterio del “best in class”, ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG superiore, senza però definire degli obiettivi ESG tramite degli indicatori specifici degli effetti negativi sulla sostenibilità, che possano pertanto determinare l'impatto delle scelte di gestione.

Tale scelta deriva dal fatto che la Politica di Investimento del Fondo prevede:

- una parte consistente di mandati di gestione di tipo “passivo” che replicano l'andamento del benchmark, seppur con opzioni di scelta sui titoli del paniere del benchmark, per le componenti azionarie e corporate, il tutto in linea con i criteri ESG imposti nel mandato (criterio del “best in class”);
- una consistente componente di investimenti obbligazionari governativi, che tipicamente risente di una complessità tecnica di implementazione e classificazione dei fattori ESG.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO DINAMICO

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, tutti i mandati di gestione che prevedono investimenti in titoli azionari ed obbligazionari integrano nei loro processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti, ai sensi dell'articolo 6 oppure 8 del Regolamento UE 2019/2088.

L'integrazione dei fattori per la sostenibilità ha lo scopo di migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e mitigare le perdite che possono sorgere in relazione ai rischi determinati da tali fattori. I fattori ESG sono stati inclusi in maniera organica all'interno del processo di costruzione dei singoli mandati. La scelta prevalente è stata quella di adozione del cosiddetto criterio del “best in class”, ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG superiore.

Anche i Fondi di Investimento Alternativi, selezionati tramite modalità di gestione diretta, integrano nei loro processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti e sono classificati almeno ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, Fondenergia dichiara che, a livello di comparto di investimento, non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il motivo della mancata considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità deriva dalla scelta tecnica di gestione dei mandati di Fondenergia. Il Fondo ha deciso di inserire i fattori ESG all'interno dei processi di investimento, tramite il criterio del “best in class”, ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG superiore, senza però definire degli obiettivi ESG tramite degli indicatori specifici degli effetti negativi sulla sostenibilità, che possano pertanto determinare l'impatto delle scelte di gestione.

Tale scelta deriva dal fatto che la Politica di Investimento del Fondo prevede:

- una parte consistente di mandati di gestione di tipo “passivo” che replicano l'andamento del benchmark, seppur con opzioni di scelta sui titoli del paniere del benchmark, per le componenti azionarie e corporate, il tutto in linea con i criteri ESG imposti nel mandato (criterio del “best in class”);
- una consistente componente di investimenti obbligazionari governativi, che tipicamente risente di una complessità tecnica di implementazione e classificazione dei fattori ESG.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)